GIANFRANCO PAGLIARULO - ANPI

“Otto mesi dopo la sanguinosa invasione russa non si è ancora aperto uno spiraglio di trattativa. Cresce l'escalation e si moltiplicano irresponsabili minacce dell'uso dell'atomica. Non è più possibile la passività dell'Onu. Non è più accettabile che l'Ue persegua posizioni da guerra fredda, rinunciando a qualsiasi ruolo negoziale. Distruzioni e vittime. L'Ucraina è devastata. Siamo qui per gridare pace e chiedere il cessate il fuoco e il negoziato. Se non ora, quando?